

Divisione delle costruzioni,
via Franco Zorzi 13,
6501 Bellinzona.

Lugano, 6 luglio 2017

Progetto per la realizzazione della Circonvallazione di Agno-Bioggio nei Comuni di Agno, Bioggio e Muzzano

Fase di informazione e di partecipazione della popolazione,
aperta dal 6 giugno al 13 luglio 2017

Spettabili Autorità,

inoltriamo le nostre osservazioni relative agli approfondimenti e alle varianti del tracciato stradale della circonvallazione stradale di Agno, Bioggio e Muzzano del tracciato della ferrovia detta Tram-Treno, redatte dagli organi tecnici del Dipartimento del territorio. Le nostre associazioni si sono occupate del tema in varie occasioni¹, particolarmente nel corso della recente consultazione sul PAL2.

Rileviamo con piacere che finalmente il Dipartimento del territorio si è risolto a mettere in discussione la controversa soluzione stradale, molto criticata già dalla sua prima stesura risalente a trent'anni fa.

¹ Segnaliamo specialmente le due pubblicazioni

[PSAL] Un programma sostenibile per lo sviluppo dell'agglomerato luganese, di Marco Sailer, Marco Gianini, Gian Paolo Torricelli, Lugano dicembre 2014 e

[NP326] Il Nostro Paese n326, dicembre 2015, pag. 29: La circonvallazione stradale di Agno e la nascita del polo urbano del Vedeggio, di Marco Sailer.

Delusione ci procurano invece gli atti messi in consultazione: si tratta di avamprogetti unicamente stradali, senza integrazione nella sistematica territoriale, della mobilità e dell'ambiente. Sembra di essere ritornati agli anni 70 del secolo scorso.

Nel piano del Vedeggio la collettività pubblica si prepara a investire rilevantissimi importi, che per spese di strade e di ferrovie si avvicinano al mezzo miliardo di franchi. Con un impegno finanziario di tale enorme portata i cittadini hanno il diritto di pretendere risultati tangibili, anche nei campi dell'urbanistica, della mobilità e dell'ambiente. Questi temi sono stati purtroppo trascurati dallo studio in esame.

Noi cerchiamo di dare un contributo all'elaborazione delle soluzioni considerando specialmente quegli aspetti.

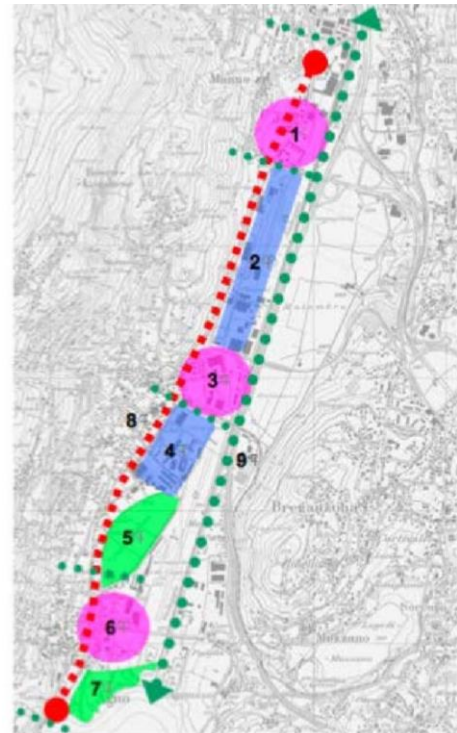
1 Il Polo del Vedeggio

Il Polo del Vedeggio è il secondo polo dell'agglomerato luganese. La dinamica della sua crescita, iniziata già mezzo secolo fa, è stata favorita sia dalle favorevolissime condizioni topografiche, spazi pianeggianti, disponibili, ben allacciati al sistema stradale, al trasporto pubblico (FLP) e all'aeroporto, sia da condizioni concorrenziali più favorevoli rispetto al Polo di Lugano. Al successo e alla crescita qualitativa del Polo non è estranea la sagacia della conduzione politica locale, la quale è riuscita, non senza difficoltà, ad evitare che la zona diventasse un'area di centri commerciali o di attività di poco valore rifiutate da Lugano. Il processo di selezione ha aumentato indiscutibilmente la qualità dell'insediamento. Oggi nel Polo del Vedeggio sono insediati centri direzionali di importanti nuclei di ricerca, high-tech, farmaceutica, logistica, orientati verso il mercato internazionale e di scuole e centri amministrativi e produttivi di prim'ordine. Nel contempo il polo del Vedeggio è divenuto elemento di riferimento per un più vasto comprensorio, che va dal Monte Ceneri a Ponte Tresa con tutto il Malcantone.

I comuni di Agno, Bioggio e Manno hanno preso tempestivamente atto della rapida formazione del secondo polo urbano del Luganese. Si sono dunque dotati di un efficace strumento di sviluppo territoriale, il NPV (Nuovo Polo del Vedeggio). Esso costituisce il piano di indirizzo urbanistico del comprensorio, e deve servire da base per le progettazioni delle infrastrutture della mobilità.

Il modello di organizzazione spaziale del Nuovo Polo del Vedeggio² si presenta così:

1. Comparto Cairello-Suglio
Polo di servizi amministrativi e commerciali
2. Area produttiva mista Manno-Bioggio
3. Comparto Cavezzolo
Polo di servizi amministrativi e commerciali collegati al nodo d'interscambio Molinazzo
4. Area produttiva mista Bioggio-Agno
5. Comparto Prati Maggiori
Attrezzature scolastiche, sportive e di svago, d'interesse regionale
6. Comparto Monda-Bolette
Polo di servizi amministrativi e commerciali con centro d'incontro e d'affari e aerostazione
7. Comparto Golfo di Agno
Area di svago naturale con servizi e insediamenti di supporto turistico-ricettivi, culturali, scolastici e residenziali
8. Asse di relazione interno principale (strada, ferrovia, percorsi pedonali e ciclabili)
9. Spina verde del fiume Vedeggio con funzione di svago e percorsi pedonali e ciclabili e corridoi ecologici trasversali



Il comparto di Cavezzolo

Questo comparto rappresenta il cuore dell'insediamento del Vedeggio e perciò deve essere pianificato con ogni cura. La realizzazione della galleria tranviaria lo porrà alle porte di Lugano, accrescendo di colpo il suo potenziale sviluppo. La progettazione stradale e tranviaria non asseconda però le aspettative, spezzetta il territorio, genera ostacoli e barriere e non determina i presupposti necessari per edificare un comprensorio denso con caratteristiche urbane di tipo centrale, dedicato al terziario e alla residenza. Dobbiamo purtroppo chiedere che in questo quartiere la pianificazione delle infrastrutture di traffico (strada e ferrovia) venga rivista di bel nuovo e sviluppata in contemporanea con la pianificazione degli insediamenti e degli spazi pubblici. Anche se rispetto alle prime versioni sono stati fatti passi positivi, la progettazione presentata resta insoddisfacente. A nostro parere, in questo caso specifico, sarebbe consigliabile avviare un concorso urbanistico pubblico per individuare le soluzioni favorevoli, urbanistiche e infrastrutturali.

² NPV (Nuovo Polo del Vedeggio): Comuni di Agno, Bioggio e Manno, Progetto di sviluppo urbano per il Piano del Vedeggio, urbass fgm 2012

L'area industriale di Bioggio

L'area industriale di Bioggio, quella a sud di Cavezzolo, posta tra la linea ferroviaria FLP e l'aeroporto, è cresciuta in modo molto disordinato. Il suolo è stato usato irrazionalmente, con molti sprechi e poca qualità. La struttura urbanistica dovrebbe essere rivista.

La nuova accessibilità stradale potrebbe costituire l'occasione per rivedere la pianificazione e l'organizzazione dell'area, riorientando le edificazioni e densificandole con appropriati interventi. Per ottenere risultati apprezzabili, di interesse comune, è necessario che la zona industriale venga ripianificata in concomitanza con la progettazione stradale. È ciò che noi auspichiamo.

Il verde del piano del Vedeggio.

Nel piano del Vedeggio il verde accessibile al pubblico costituisce una grande risorsa per lo svago, la ricreazione o il turismo.

Si tratta principalmente di tre vaste entità:

- 1. L'area a lago, a sud della strada cantonale tra Agnuzzo e Agno, di 40 ha di estensione. L'area è oggi poco accessibile alla popolazione perché occupata in modo estensivo da campeggi e attività produttive, ma il suo potenziale per la riqualifica come parco pubblico è intatto. Si deve però scongiurare la minaccia della strada di circonvallazione di Agno, una struttura che la danneggia permanentemente.*
- 2. Le sponde del fiume Vedeggio. Esse sono oggi fruibili su ambedue gli argini, ma con percorsi sconnessi e poco attrattivi. La loro riqualifica e valorizzazione, possibile e fortemente desiderata, permetterà di formare un asse verde di 5 km dal lago al Motto di Grumo.*
- 3. Le aree boscate sulle pendici dei fianchi della valle.³*

Il progetto della strada di circonvallazione di Agno e Bioggio incide fortemente nella superficie verde a lago. Avremmo preferito che si fosse scelto il tracciato della circonvallazione di Agno a monte dell'abitato in galleria (siamo ancora convinti che sia la soluzione migliore), ma il nostro suggerimento non è stato preso in considerazione, senza peraltro dirne i motivi. Però se la collettività insiste per transitare a lago, almeno pretenda che si realizzi l'opera completamente in sotterranea, preservando il golfo all'ex-Tropical con una breve galleria (come indicato in una delle varianti presentate). Quell'angolo di lago costituisce un gioiello paesaggistico di grande valore, ora reso fruibile dalla bella e popolare

³ Marco Sailer, Marco Gianini, Gian Paolo Torricelli, Un programma sostenibile per lo sviluppo dell'agglomerato luganese, Lugano dicembre 2014. Pag. 88

passaggiata ciclo-pedonale. Per noi il progetto originale, che in quel luogo transita in superficie, non è accettabile.

Per valorizzare l'area verde a lago, il Comune e le autorità regionali e cantonali dovrebbero allestire appropriati progetti e programmi. Si tratta pur sempre della contropartita agli elevati costi accollati al progetto stradale.

2 La mobilità nel Piano del Vedeggio.

È illusorio pensare di risolvere i gravi problemi di capacità che si riscontrano nel piano del Vedeggio con la semplice costruzione della circonvallazione di Agno e di Bioggio. La nuova strada accoglierebbe semplicemente le code che oggi si formano sulla vecchia strada cantonale. Solo i nuclei di Agno e Bioggio trarrebbero giovamento dallo spostamento delle correnti di traffico.

La mobilità del Piano del Vedeggio è caratterizzata, forse più che altrove, da un forte squilibrio nell'uso dei trasporti pubblici rispetto all'uso dell'automobile. La zona industriale del Vedeggio comporta 15'000 posti di lavoro, solo in minima parte utenti dei trasporti pubblici. Uno dei principali obiettivi dell'operazione deve dunque essere quello di far usare i trasporti pubblici o altri mezzi non motorizzati ai pendolari di quell'area. In questo senso si auspica che le Autorità decidano di affiancare i posti di lavoro ad adeguate zone residenziali ad essi dedicati, site in prossimità delle fermate dei trasporti pubblici, per esempio a Bioggio-Cavezzolo, a Manno oltre che ad Agno (come già si sta facendo).

La strada di circonvallazione.

Il tracciato stradale proposto appare, nelle sue principali varianti, indeciso e tremolante, carico di precauzioni ma con poco carattere. Il tracciato stradale è un segno che marca il territorio in modo permanente e per questo deve superare con ampio respiro gli ostacoli contingenti. Deve contenere in sé logica, funzionalità e qualità formale. Realizzare l'opera con prevalente riguardo al contenimento dei costi non sembra una scelta preveggenze sul lungo periodo. Certo sulla realizzazione di questa circonvallazione stradale incide fortemente la decisione della Confederazione di non contribuire al suo finanziamento. Ma quella scelta negativa è soprattutto conseguenza di un progetto stradale troppo squilibrato

verso la mobilità motorizzata, inserito nella visione utopica di una superstrada fino al confine, un progetto controverso non sostenuto unitariamente dai cittadini. Con queste premesse non meraviglia il diniego della Confederazione, che (speriamo) possa essere rivisto se si tornasse a riproporlo con altro approccio. Dobbiamo realisticamente prendere atto che senza il contributo determinante della Confederazione difficilmente potremo realizzare nel piano del Vedeggio una valida e duratura sistemazione territoriale. Il caso del Tram-Treno ci sia d'esempio.

Sui progetti stradali presentati osserviamo:

- Lo standard della strada deve essere quello di una strada cantonale di tipo urbano a due corsie, con allargamenti locali a tre o più corsie e con incroci con la rete locale e di servizio realizzati a raso, eventualmente semaforizzati. Solo le intersezioni con il tracciato ferroviario del Tram-Treno devono essere risolte a livelli diversi.
- Tra le varianti presentate preferiamo la variante B o quel tracciato della A che non invade i Prati maggiori, perché in questi casi la strada corre a fianco dell'aeroporto con un tracciato lineare che segue e sottolinea il corso storico del vecchio Vedeggio. Invece il tracciato nella parte nord, a Cavezzolo, è tutto da ristudiare, perché illogico e contorto e perché, sommato all'intrico delle linee ferroviarie, impedisce la costruzione razionale dell'importante quartiere centrale del Piano del Vedeggio.
- Non vediamo necessità di prevedere ingrandimenti dell'area aeroportuale e pensiamo che l'attraversamento verso via Fausto Coppi possa essere realizzato in maniera semplice.
- Le varianti C e D per noi non sono consigliabili in quanto non contribuiscono a far crescere il Nuovo Polo del Vedeggio secondo gli indirizzi urbanistici stabiliti dai tre comuni.
- Ci esprimiamo favore del mantenimento sostanziale dell'area dei Prati maggiori, la cui destinazione a lungo termine dovrà essere definita nel piano di indirizzo intercomunale (NPV).

I trasporti pubblici

L'asse principale del trasporto pubblico nel Piano del Vedeggio è costituito dalla linea Tram-Treno. È noto che al suo posto avremmo preferito fosse realizzato un raccordo ferroviario delle FFS, gestito con servizio TILO da Lugano a Lamone ad Agno⁴. Ma il suggerimento non è stato considerato, e ci spiace. Adesso che la scelta è caduta ed è finanziata interamente dalla Confederazione non ha più senso ritornare su ipotesi superate. Comunque rileviamo che nel comparto di Cavezzolo l'assetto proposto per la ferrovia Tram-Treno non è soddisfacente, spezzetta irrazionalmente il territorio e impedisce di edificarvi sensatamente. Inoltre l'idea di insediare in questo quartiere centrale l'officina e la rimessa dei treni FLP è, per noi, fuori luogo e inappropriata.

Per ultimo facciamo notare, con rammarico, la mancanza di un piano di completamento per il servizio degli autobus regionali del Vedeggio e del Malcantone. Non sono stati verificati né i percorsi né le stazioni di attestamento. È una grave carenza che vorremmo sia presto colmata. In particolare chiediamo che sia subito pianificata la principale stazione di interscambio tra Tram-Treno e linee autobus regionali, da situare a fianco della fermata principale di Cavezzolo. In questo luogo dovrebbero confluire le linee regionali della valle del Vedeggio e del Malcantone che oggi si attestano a Taverne, Lamone, Agno e all'autosilo di Lugano Balestra.

Mobilità lenta

Con questo termine intendiamo la mobilità pedonale e ciclabile, non quella automobilistica. La mobilità lenta non è stata considerata. Ripetiamo l'invito a progettare, in contemporanea con le infrastrutture viarie e ferroviarie, anche i percorsi per pedoni e per ciclisti, e soprattutto i percorsi trasversali che permettono di attraversare l'autostrada e il fiume Vedeggio.

⁴ Vedi [PSAL] citato, pag. 98

3 Ambiente

Per intanto i progetti elaborati, i cui costi sono enormi, non apportano sensibili benefici ambientali. L'inquinamento atmosferico e fonico e la ripartizione modale restano a livelli insoddisfacenti e tali da non giustificare le enormi spese previste.

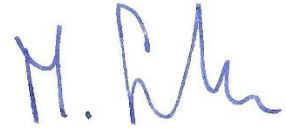
4 Conclusioni

I nuovi progetti stradali mostrano buona volontà, una certa apertura e la disponibilità ad affrontare diversamente le questioni. Però le modalità di studio restano vecchie e inadeguate, e non forniscono, per ora, risposte soddisfacenti ai problemi. I quali sono essenzialmente di tipo territoriale e richiedono analisi e formulazioni interdisciplinari. Restiamo fermamente dell'opinione che per ottenere un sostanziale effetto moltiplicatore degli enormi investimenti pubblici previsti, debba essere messa in atto una pianificazione complessiva del comprensorio del piano del Vedeggio, con programmi attuativi che prendano spunto dai positivi lavori intrapresi negli anni passati dai tre comuni del NPV (Nuovo Polo del Vedeggio).

Con stima.

Cittadini per il territorio, Gruppo di Massagno

Casella postale 409, 6908 Massagno
ct.massagno@bluewin.ch
www.cittadiniperilterritorio-massagno.ch



VivaGandria

6978 Gandria
vivagandria@viva-gandria.ch
www.viva-gandria.ch



Uniti per Brè

Casella postale 17
6979 Brè sopra Lugano
mattias.schmidt@bluewin.ch
www.uniti-per-bre.ch



Capriasca Ambiente

c/o Fulvio Gianinazzi
6953 Lugaggia
www.capriascambiente.ch
info@capriascambiente.ch



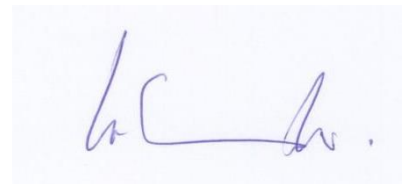
Associazione Quartiere Bomborozzo

Massagno



Carona e l'Arbostora

Cittadini per la cura del paesaggio, di chi vi
abita e di chi vi transita
www.carona-arbostora.ch
info@carona-arbostora.ch



Cittadini per il territorio, Pian Scairolo

Cittadini uniti per il recupero sostenibile del
Piano Scairolo
Mail: cit.scairolo@gmail.com
Web: www.citscairolo.wordpress.com



Copia: Municipi di Agno, Bioggio, Muzzano, Manno